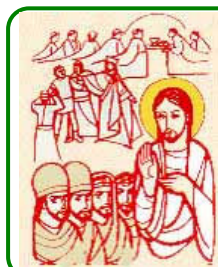


Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

15 ottobre 2017 - Edizione n° 3



«Molti sono chiamati, ma pochi eletti»

(Dal Vangelo, Mt 22,14)

15 ottobre 2017

28ª Domenica del tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (22,1-14)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Cosa di meglio? La vita come una vigna in cui Dio ci chiama a lavorare è un'immagine che non a tutti piace, come abbiamo visto con la breve parabola dei due figli e quella decisamente più drammatica dei vignaioli assassini. Per gli uni, gli operai della prima ora, il fratello che deve fare bella figura davanti al Padre, la vigna è luogo di fatica. Ci si sta, ma con rassegnazione, sperando in un tornaconto oppure ce ne si tiene distanti, preferendo coltivare una bella vite ornamentale sul balcone. Per altri, la vigna è luogo di possesso, da sfruttare, di cui usare i frutti in una logica di accaparramento, senza guardare in faccia nessuno anzi, facendo fuori il padrone che esige il giusto pagamento. Gesù, allora, cambia esempio, cambia parabola. Dio è così: se non capiamo in modo, allora prova in un altro. Se non ci garba una cosa, tenta con un'altra. È l'insieme delle immagini che fa il tutto, la totalità del percorso che ci permette di giungere a capire, almeno un poco, quali sono i pensieri di Dio, quelli che ci sfuggono come dicevamo tempo fa. Non ci piace l'immagine della vigna? Magari ci aiuta quella della festa nuziale...

Un re che chiama. Il Dio che Gesù è venuto a rivelare è un re che invita a nozze. Non costringe, non obbliga, non intima. Propone. E non propone solo di andare a lavorare per cambiare il mondo, no. Propone di partecipare ad una bella festa, ad un banchetto elegante, ad una cena che lungamente abbiamo sognato. Così è Dio. Non quello piccino della nostra testa, quello severo delle nostre paure, quello intransigente delle nostre ristrette visioni inutilmente moralistiche. Un Dio che fa festa. Un Dio che ama la compagnia, che la cerca, che mi invita. Invita me, perché non è egoista come sappiamo essere noi, non narcisista e diffidente. Dio è uno spettacolo di luce e di vita e mi chiede, mi propone nell'assoluta libertà, di partecipare alla sua vita ma anche di condividere la sua gioia. E i servi vanno, invitano, insistono. Noi servi, noi discepoli che già abbiamo conosciuto l'immensa bellezza di Dio. Come sono belli sui monti piedi di chi parla di Dio! Solo che...

Ahia. Grandioso, direte voi. In teoria. In pratica Dio si riceve un solenne e condiviso: no, grazie. Abbiamo delle cose da fare. Vero,

certo. Cose urgenti, necessarie, importanti. Ma sempre e solo delle cose. Materia, impegno, lavoro, sudore. Cose. Che riempiono ogni spazio, che occupano la mente, che spengono l'anima e il desiderio. Peggio: che la uccidono. Non sono malvagi coloro che rifiutano. Sono solo troppo impegnati per diventare felici. Si illudono di trovare la felicità dopo avere finito le cose da fare. Come se la felicità potesse aspettare. Eppure basta poco. Accogliere l'invito, andare. Vedere quanta gioia, verità, bellezza, abitano in Dio, e come la nostra vita, comunque sia, possa fiorire. Cosa abbiamo di meglio da fare, oggi, dell'essere felici? Accampiamo scuse. Problemi, dolore, a volte addirittura attribuito a Dio, ostacoli. Macché: se non siamo felici oggi, non lo saremo mai.

L'abito. Una sola cosa serve: l'abito. Un abito adatto, confacente. Assurdo, all'apparenza: al rifiuto degli invitati il re spinge ad entrare cattivi e buoni, medicanti e poveri. Come pretendere da loro un abito nuziale? Matteo, riprendendo questa parabola, pensa a quanti, in Israele, non hanno accolto l'invito, ora rivolto ai pagani. Noi, oggi, sappiamo che l'invito di Dio è rivolto a tutti, anche a chi non ne è degno, anche ai peccatori. Nessuna selezione di bravi cristiani per far parte della festa. Ma l'abito sì. Certo. La consapevolezza del dono ricevuto, il desiderio, lo stupore, sì, certo. Quello è necessario. Il re è un padre, è buono, non è un bonaccione, un inutile Babbo Natale. Ci ama seriamente, con gioia, ma non si fa prendere in giro. Possiamo drammaticamente rifiutare la gioia. Ma anche fingere e non essere disposti a crescere, a fiorire, a convertirci. La conseguenza, allora, sarà quella di essere per sempre legati alla nostra minuscola visione della vita ed abitare nelle tenebre.

Prepariamoci alla festa, oggi. E, come servi, diciamo a tutti che Dio ci invita. Il desiderio e la fede sincera siano l'abito da indossare. Cosa abbiamo di meglio da fare oggi che non essere felici?

(Commento di Paolo Curtaz al vangelo del 15-10-2017 da www.tiracontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 14 AL 22 OTTOBRE 2017

Sabato 14 ottobre

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18:00 a Reggio in Cattedrale S.Messa presieduta dal Vescovo con l'ordinazione di 11 nuovi diaconi permanenti
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 15 ottobre - 28^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa nella festa della Madonna del Rosario con memoria del defunto Alvaro Pieri
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il battesimo di Mattia Strabone
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Pietro e Gianmarco Daolio, di Dante, Elisa e Arturo Borciani e dei defunti della famiglia Mussini
- ☞ Ore 16:30 a Reggio nel Palazzetto dello Sport S.Messa solenne presieduta dal Vescovo nella festa della congregazione mariana delle Case della Carità

Lunedì 16 ottobre

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione a casa della famiglia Ruini-Barchi incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali

Martedì 17 ottobre - Sant'Ignazio di Antiochia

- ☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto incontro dei gruppi Caritas di tutta l'Unità Pastorale

Mercoledì 18 ottobre - San Luca evangelista

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del S.Rosario

Giovedì 19 ottobre

- ☞ Ore 15:00 fino alle 19:00 a Gavasseto confessioni mensili per tutte le età
- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa

Venerdì 20 ottobre

- ☞ Ore 18:30 a Sabbione nella cappella delle suore S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Corticella S.Messa

Sabato 21 ottobre

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno incontri di catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva
- ☞ Ore 21:00 a Novellara alla vigilia della Giornata Missionaria Mondiale nella Chiesa di Santo Stefano veglia missionaria diocesana presieduta dal Vescovo Massimo con conferimento del mandato missionario a chi è in partenza

Domenica 22 ottobre - 29^a del tempo ordinario - Giornata Missionaria Mondiale: in questa domenica tutte le offerte raccolte saranno devolute per la giornata Missionaria mondiale. Invitiamo le comunità a fare avere le offerte a Don Emanuele che poi le consegnerà per le Missioni

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti Pacifico e Chiara Fantini
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa nella festa dei santi patroni Crisanto e Daria
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli e dei defunti Ortensia e Vigilio Cattini e Marisa Lusuarghi

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **MASONE: INCONTRO ECOLOGICO-BOTANICO.** Domenica 15 ottobre alle ore 15:00 a Masone incontro degli Amici della "Banca dei Semi", aperto a tutti, per uno scambio gratuito di cultura ambientale e di semi antichi o particolari per orto, giardino, campagna.
- **GAVASSETO: POMERIGGIO CON LE "QUERCE".** Giovedì 19 ottobre a Gavasseto alle ore 16.00 incontro del gruppo della terza età denominato "Querce di Gavasseto" per un momento conviviale e di amicizia.
- **RONCADELLA, MESSA DEI PATRONI.** Domenica 22 ottobre a Roncadella S.Messa alle ore 9:30 nella festa dei patroni santi Crisanto e Daria.
- **PIANTUMAZIONE ALBERI ALL'ARIOLO.** La piantumazione di nuovi alberelli con il nome dei nuovi nati nell'anno, inizialmente programmata per domenica 1 ottobre, è stata rinviata a Domenica 22 ottobre alle ore 15.30 al Fontanile ARIOLO a Gavasseto. Di fronte a tanti alberi tagliati per interesse o incendiati per criminalità o lasciati morire per incuria, in Italia e nel mondo, piantare alberi è un vero atto di culto al Creatore e un urgente, necessario, virtuoso atto di amore per la creazione e di fiducia nel futuro dell'umanità.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 22 ottobre, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle mense del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **BAGNO: ORARI DELLA SEGRETERIA.** La segreteria parrocchiale a Bagno sarà aperta il sabato dalle 9 alle 11 nei locali noti come "sala stampa". Referente: Flavio 349 3209632.

- **PREGHIERA DI TAIZÈ A SCANDIANO.** Ricomincia Domenica 22 ottobre il cammino della preghiera nello stile delle comunità di Taizè a Scandiano nella chiesa del convento dei frati cappuccini. Una domenica al mese, alle ore 21, da ottobre a maggio, secondo il calendario riportato nella locandina pubblicata qui sotto.
- **Pre-avviso. BAGNO: PREPARAZIONE DI LASAGNE E TORTELLI.** Nei locali della parrocchia di Bagno nel pomeriggio e sera di Mercoledì 25 si confezionano lasagne e giovedì 26 tortelli: il ricavato della vendita sarà destinato alla parrocchia di Bagno (prenotazioni: Antonella 0522343328 o Teresa 0522343171).
- **BAGNO: TURNI ADORAZIONE EUCARISTICA.** A Bagno riprende l'Adorazione Eucaristica in calendario ogni 2° giovedì del mese, si attendono le adesioni per la copertura dei vari turni (da confermare o da prenotare con mail a parrocchiabagno@gmail.com o su modulo in chiesa a Bagno). L'iniziativa è aperta a tutte le parrocchie e a chiunque si renda disponibile a coprire dei turni.
- **CONFESSIONI MENSILI.** Per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti di tutta l'Unità pastorale le confessioni mensili sono in programma giovedì 19 ottobre, giovedì 16 novembre e giovedì 21 dicembre dalle ore 15:00 alle ore 19:00 a Gavasseto.
- **MESSE MISSIONARIE IN SAN GIROLAMO.** Giovedì 19 ottobre alle ore 21.00 la S. Messa diocesana con intenzione missionaria a Reggio nella chiesa di San Girolamo (in via San Girolamo, angolo con viale Montegrappa, di fianco all'omonima Casa della Carità) sarà presieduta da don Luca Grassi che poi partirà per il Brasile. Giovedì 26 ottobre 2017 la Messa missionaria sarà nella parrocchia di Pieve Modolena: alle ore 19.00 concelebreranno il Vescovo emerito Giorgio Biguzzi, saveriano già in missione in Sierra Leone e Padre Daniele Moschetti, comoniano; alle ore 20 apericena nei locali della parrocchia e alle 21.00 presentazione del libro di P. Daniele Moschetti: "SUD SUDAN, il lungo e sofferto cammino verso pace, giustizia e dignità".
- **CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.** Le coppie di fidanzati della nostra Unità Pastorale che hanno in programma di sposarsi in chiesa nel prossimo anno o che stanno insieme da un po' di tempo e desiderano fare un cammino di coppia sono invitate a prendere sollecitamente contatto con don Roberto tel 3335370128. Cominceremo ad ottobre nella nostra Nuova Unità Pastorale un cammino per fidanzati.
- **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:** In via ordinaria i battesimi saranno celebrati ogni terza domenica del mese per tutti i bambini dell'Unità Pastorale insieme. Le date fissate per il 2017-18 sono: 15 ottobre, 19 novembre, 17 dicembre, 21 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo, 15 aprile, 20 maggio, 17 giugno, 19 luglio. I battesimi saranno celebrati in una messa del mattino o nel pomeriggio. Il battesimo sarà preceduto da alcuni incontri di preparazione anche questi fatti insieme. Per permettere di organizzare per tempo sia la preparazione che la celebrazione chiediamo la **gentilezza di fare la richiesta dei battesimi almeno due mesi prima la data scelta dalla famiglia.** Essendo il battesimo per sua natura, il momento dell'ingresso dei bimbi nella comunità, e in caso di battesimi nel pomeriggio dove non sempre la comunità è presente, la **prima domenica di ogni mese** genitori e se è possibile anche padrini e madrine sono invitati a partecipare alla S. Messa nella comunità di cui faranno parte per il rito della presentazione alla comunità, le cui date fissate per il 2017-18 sono 5 novembre, 3 dicembre, 7 gennaio, 4 febbraio, 4 marzo, 1 aprile, 6 maggio, 3 giugno, 1 luglio. Referente da contattare per i battesimi è il diacono Davide Faccia tel.: 335 6976297 - email: davide@sistelautomazioni.it

FAMIGLIE DELL'UNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"

Quest'anno il gruppo di famiglie della nostra Unità Pastorale propone di *esplorare* la prima parte del Vangelo di Giovanni per interrogarsi e riflettere su queste domande:

- *Come e dove nella vita della famiglia si realizza questo "scambio di doni" tra la nostra umanità, che diventa luogo dove Dio si rivela e manifesta, e la vita divina di Gesù, che inaugura il Regno di Dio e ci dona la possibilità di diventare uomini e donne nuovi?*
- *Come l'esperienza dell'amore umano diventa luogo in cui Dio mette la sua tenda?*
- *Come la presenza del Signore può rinnovare le relazioni familiari? Quali "segni" nella vita di una famiglia ci aiutano a credere e ci rivelano il Padre?*

Con queste domande nel cuore comincia il cammino con la prima tappa:

DOMENICA 29 OTTOBRE ORE 17
in PARROCCHIA a BAGNO

Il secondo appuntamento sarà invece il ritiro in preparazione al Natale
DOMENICA 3 DICEMBRE

Preghiera di Taizé

Calendario 2017-2018



Seguendo Lui...

Ricomincia anche quest'anno il cammino della preghiera di Taizé, segnato dalle sue tappe mensili, cammino sulle orme di Gesù!

La sua voce ci invita a venire a vedere, a fermarci con Lui e attingere da Lui l'acqua viva...

Vieni anche tu a cantare con noi e a camminare

Chiesa Frati Cappuccini—Scandiano (RE) Ore 21:00

Per info: Daniele 335 5823072  Taize Reggio Emilia

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (Domenica 22 ottobre 2017)

La missione al cuore della fede cristiana

(prima parte)

Cari fratelli e sorelle,

anche quest'anno la Giornata Missionaria Mondiale ci convoca attorno alla persona di Gesù, «il primo e il più grande evangelizzatore» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 7), che continuamente ci invia ad annunciare il Vangelo dell'amore di Dio Padre nella forza dello Spirito Santo. Questa Giornata ci invita a riflettere nuovamente sulla *missione al cuore della fede cristiana*. Infatti, la Chiesa è missionaria per natura; se non lo fosse, non sarebbe più la Chiesa di Cristo, ma un'associazione tra molte altre, che ben presto finirebbe con l'esaurire il proprio scopo e scomparire. Perciò, siamo invitati a porci alcune domande che toccano la nostra stessa identità cristiana e le nostre responsabilità di credenti, in un mondo confuso da tante illusioni, ferito da grandi frustrazioni e lacerato da numerose guerre fratricide che ingiustamente colpiscono specialmente gli innocenti. Qual è il *fondamento* della missione? Qual è il *cuore* della missione? Quali sono gli *atteggiamenti vitali* della missione?

La missione e il potere trasformante del Vangelo di Cristo, Via, Verità e Vita

1. La missione della Chiesa, destinata a tutti gli uomini di buona volontà, è fondata sul potere trasformante del Vangelo. Il Vangelo è una Buona Notizia che porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova: quella di Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi (cfr Gv 14,6). È *Via* che ci invita a seguirlo con fiducia e coraggio. Nel seguire Gesù come nostra *Via*, ne sperimentiamo la *Verità* e riceviamo la sua *Vita*, che è piena comunione con Dio Padre nella forza dello Spirito Santo, ci rende liberi da ogni forma di egoismo ed è fonte di creatività nell'amore.

2. Dio Padre vuole tale trasformazione esistenziale dei suoi figli e figlie; trasformazione che si esprime come culto in spirito e verità (cfr Gv 4,23-24), in una vita animata dallo Spirito Santo nell'imitazione del Figlio Gesù a gloria di Dio Padre. «La gloria di Dio è l'uomo vivente» (Ireneo, *Adversus haereses* IV, 20, 7). In questo modo, l'annuncio del Vangelo diventa parola viva ed efficace che attua ciò che proclama (cfr Is 55,10-11), cioè Gesù Cristo, il quale continuamente si fa carne in ogni situazione umana (cfr Gv 1,14).

La missione e il *kairos* di Cristo

3. La missione della Chiesa non è, quindi, la diffusione di una ideologia religiosa e nemmeno la proposta di un'etica sublime. Molti movimenti nel mondo sanno produrre ideali elevati o espressioni etiche notevoli. Mediante la missione della Chiesa, è Gesù Cristo che continua ad evangelizzare e agire, e perciò essa rappresenta il *kairos*, il tempo propizio della salvezza nella storia. Mediante la proclamazione del Vangelo, Gesù diventa sempre nuovamente nostro contemporaneo, affinché chi lo accoglie con fede e amore sperimenti la forza trasformante del suo Spirito di Risorto che feconda l'umano e il creato come fa la pioggia con la terra. «La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene



una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza uguali» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 276).

4. Ricordiamo sempre che «all'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva» (Benedetto XVI, Lett. enc. *Deus caritas est*, 1). Il Vangelo è una Persona, la quale continuamente si offre e continuamente invita chi la accoglie con fede umile e operosa a condividere la sua vita attraverso una partecipazione effettiva al suo mistero pasquale di morte e risurrezione. Il Vangelo diventa così, mediante il *Battesimo*, fonte di vita nuova, libera dal dominio del peccato, illuminata e trasformata dallo Spirito Santo; mediante la *Cresima*, diventa unzione fortificante che, grazie allo stesso Spirito, indica cammini e strategie nuove di testimonianza e prossimità; e mediante l'*Eucaristia* diventa cibo dell'uomo nuovo, «medicina di immortalità» (Ignazio di Antiochia, *Epistula ad Ephesios*, 20, 2).

5. Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di *Buon Samaritano*, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di *Buon Pastore*, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. E grazie a Dio non mancano esperienze significative che testimoniano la forza trasformante del Vangelo. Penso al gesto di quello studente Dinka che, a costo della propria vita, protegge uno studente della tribù Nuer destinato ad essere ucciso. Penso a quella celebrazione eucaristica a Kitgum, nel Nord Uganda, allora insanguinato dalla ferocia di un gruppo di ribelli, quando un missionario fece ripetere alla gente le parole di Gesù sulla croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?», come espressione del grido disperato dei fratelli e delle sorelle del Signore crocifisso. Quella celebrazione fu per la gente fonte di grande consolazione e tanto coraggio. E possiamo pensare a tante, innumerevoli testimonianze di come il Vangelo aiuta a superare le chiusure, i conflitti, il razzismo, il tribalismo, promuovendo dovunque e tra tutti la riconciliazione, la fraternità e la condivisione. (... *continua*)

Dal Vaticano, 4 giugno 2017 Solennità di Pentecoste

FRANCESCO

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA? Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.